

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno, sul grave problema ospedaliero in Italia.

« Caporali ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, per sapere le ragioni del ritardo alla esecuzione della bonifica dei laghi e delle paludi di San Nicola, per cui fu presentato dall'ufficio del Genio civile il progetto esecutivo fin dal luglio 1913; e per sapere inoltre se il Governo intenda trascurare ancora la bonifica delle altre paludi della zona costiera della provincia di Trapani, tanto ferace e tanto flagellata dalla malaria e specialmente delle paludi di Nivolelli, Nespuliddu, Capo Feto, Ingegna e Gorgi di Frascia.

« Tortorici ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta. Così pure le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno qualora i ministri interessati non vi si oppongano nel termine regolamentare.

Sui lavori parlamentari.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Treves.

TREVES. Vorrei richiamare l'attenzione della Presidenza e della Camera sopra l'intervallo di tempo che deve intercedere, se non per disposizione regolamentare, per una certa consuetudine, fra le sedute antimeridiane e quelle pomeridiane...

PRESIDENTE. Le posso rispondere subito che la questione non ha fondamento; perchè non vi è nessuna disposizione regolamentare in proposito.

TREVES. Permetta, onorevole Presidente. Ho riconosciuto io stesso che il regolamento non provvede, ma provvede certo la consuetudine...

PRESIDENTE. No! no!

TREVES. Ad ogni modo la Camera è padrona del suo regolamento e chiedo al Presidente un semplice chiarimento, e cioè quali sono le disposizioni che ha dato e intende dare circa questo intervallo in considerazione del lavoro dei deputati ed anche per un riguardo al personale degli uffici della Camera, e... infine anche per ragioni igieniche.

PRESIDENTE. Faccio notare all'onorevole Treves che, come egli ha giustamente detto, non vi è nessuna disposizione regolamentare, ma neppure consuetudinaria, che stabilisca l'intervallo di due ore tra la seduta antimeridiana e la pomeridiana.

Questo intervallo è stato sempre rimesso alla discrezione del Presidente, in relazione ai lavori parlamentari. Ed io, in queste due sedute, ho convenuto con i miei colleghi vice-presidenti che, quando la prima seduta oltrepassasse le dodici, la seconda fosse prorogata, ma non oltre le quindici. E così è avvenuto.

Per quanto riguarda il personale, posso assicurare l'onorevole Treves che ho preso tutte le disposizioni necessarie; e che ho la certezza che esso, in piena armonia col desiderio del Presidente, compirà fino all'ultimo il proprio dovere, prestando con zelo la sua opera assidua. Ed esso avrà da me, e spero anche dalla Camera, tutte le soddisfazioni che si merita. (*Vivissime approvazioni*).

La seduta è tolta alle 22.10.

Ordine del giorno per le sedute di domani.

Alle ore 10.

Seguito della discussione sul disegno di legge:

Provvedimenti tributari riguardanti le tasse di successione, le tasse di bollo, la tassa di negoziazione, la tassa sulle vetture automobili e acque minerali e la riorganizzazione del diritto di statistica. (68, 68-bis, 68 bis-B).

Alle ore 14.

1. Interrogazioni.

2. *Seguito della discussione sul disegno di legge:*

Provvedimenti tributari riguardanti le tasse di successione, le tasse di bollo, la tassa di negoziazione, la tassa sulle vetture automobili e acque minerali e la riorganizzazione del diritto di statistica. (68, 68-bis, 68 bis-B).

PROF. EMILIO PIOVANELLI
Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia